



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
"Antonio Scontrino" - Trapani

VERBALE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 68

Il giorno 19 dicembre 2024 alle ore 15.30 in modalità mista, sono intervenuti i Signori:

Prof. Nicola Di Grigoli – Presidente –online
Prof.ssa Elisa Cordova – Direttore – in presenza
Prof. Carlo Magni- Rappresentante dei Docenti –online
Prof. Montesano Claudio - Esperto M.I.U.R. – risulta assente

Partecipa ai lavori il Revisore, dott. Francesco Salomone Marino e con funzione di segretario verbalizzante, la dott.ssa Marianna Galbo, Direttore Amministrativo, come da incarico assunto al protocollo di istituto al n.16138 in data 31 ottobre 2024.

Il Presidente, dichiara la validità della seduta convocata con nota prot. n.19155 del 13 dicembre 2024 che prevede la trattazione dei seguenti punti:

1. Regolamenti;
2. Convenzioni;
3. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione procede con l'esame dei suddetti punti rispettando l'ordine della convocazione.

1. Regolamenti

Regolamento sul lavoro agile

Il Consiglio di Amministrazione,

Vista la Legge 21.12.1999, n. 508;

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica di Trapani;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità del Conservatorio di Trapani;

Visto il C.C.I.N. A.F.A.M. del 29/07/2022 relativo al Personale del Comparto delle Istituzioni dell'A.F.A.M., con validità triennale a decorrere dall'anno accademico 2021/2022;

Visto il CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e in particolare dall'art. 11 all'art.15;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Antonio Scontrino” - Trapani

Vista la bozza di Regolamento di lavoro agile;

Visto l'art. 149 comma 8 lett. b2 del CCNL del 18 gennaio 2024: Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali;

Visto l'Art. 28 dello Statuto di Autonomia del Conservatorio di Trapani - Ulteriori regolamenti – secondo cui ogni regolamento deve essere deliberato dal Consiglio di amministrazione, sentito il Consiglio accademico, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 132/2003;

Vista la delibera n. 4 del Consiglio Accademico n.1 del 5 dicembre 2024 – con la quale il Consiglio esprime parere favorevole;

Visto il verbale di confronto con i sindacati – prot. n. 0019368 anno 2024 del 18/12/2024;

Preso atto del fatto che il prof. Magni si astiene;

delibera n. 272

1 – DI APPROVARE il Regolamento del lavoro agile (smart working), allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2 – DI DARE ATTO che tale disciplina entra in vigore dalla data del 15 gennaio 2025 e che da tale data si ritiene abrogata tutta la disciplina interna vigente incompatibile con le nuove disposizioni;

3 – DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle organizzazioni sindacali e alla RSU aziendale;

4 – DI PUBBLICARE la presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Regolamento tasse, contributi ed esenzioni

Il Consiglio di amministrazione

Sentito il Direttore che informa il Consiglio circa la delibera n. 17 del 17 dicembre 2024 del Consiglio Accademico che in particolare:

Vista la richiesta di ulteriori ore per discipline individuali presentata dagli studenti prott. nn. 13579, 14198, 14512, 18859, 17192, 18268;

Visto il Regolamento didattico art. 24 comma 4;

Visto il vigente Regolamento tasse e contributi, adottato con decreto n. 3603 del 11/11/2024; Considerato che ad oggi gli studenti fuori corso frequentano le discipline collettive e le ore individuali rimanenti dai relativi Corsi accademici;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Antonio Scontrino” - Trapani

Per consentire agli studenti fuori corso di potere prepararsi adeguatamente nelle discipline previste dal piano di studi, ha proposto al Consiglio di amministrazione la modifica del vigente Regolamento tasse e contributi, da applicare immediatamente, così come segue:

“Lo studente fuori corso ha diritto alla frequenza delle materie del proprio piano di studi dal primo al terzo anno fuori corso per i corsi triennali, dal primo al secondo anno fuori corso per i corsi biennali. Gli studenti fuori corso che chiedono di frequentare le discipline collettive e le ore individuali rimanenti dai relativi Corsi accademici non devono pagare ulteriori contributi rispetto a quanto previsto dal vigente Regolamento tasse e contributi.

Gli studenti fuori corso che richiedono anche la ripetizione di una o più discipline individuali devono pagare un contributo ulteriore di 500€ per ciascuna annualità”.

Delibera n. 273

di approvare la modifica del Regolamento tasse e contributi indicata in premessa che in tal sede si ratifica.

2. Convenzioni

Il Consiglio di amministrazione

Visto l'art. 4, c. 3 dello Statuto del Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani nel quale viene definito che "il Conservatorio può stabilire rapporti con Enti Pubblici e privati mediante contratti e convenzioni";

Vista la delibera n. 9 con la quale il Consiglio accademico, nel verbale n. 3 del 17/12/2024, esprime parere favorevole;

Considerato che il Conservatorio ravvisa la necessità di attivare corsi di lingua italiana in favore dei propri studenti stranieri al fine di consentire agli stessi una migliore esperienza didattica e artistica oltre a garantire l'integrazione socio-culturale;

Considerato che il Conservatorio ha, pertanto, avanzato richiesta informale al CPIA Trapani per l'attivazione di corsi apprendimento della lingua italiana presso la sede del Conservatorio;

Visto che tale protocollo non prevede alcun onere a carico del Bilancio del Conservatorio;

Delibera n. 274

DI APPROVARE- lo schema di convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale – allegato B-;

DI AUTORIZZARE il Direttore al prosieguo ed alla definizione della relativa pratica;

DI DARE ATTO che la nuova convenzione avrà efficacia immediata;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Antonio Scontrino” - Trapani

DI DARE ATTO che la presente deliberazione viene pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente in attuazione del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in materia di trasparenza amministrativa.

3. Varie ed eventuali

Dopo aver dato lettura del presente verbale, quest'ultimo viene approvato all'unanimità. Il presidente chiede alla dott.ssa Galbo di effettuare un ulteriore controllo del verbale, apportando le correzioni di eventuali errori materiali. Tale verbale verrà firmato dal Direttore Amministrativo e dal Presidente. Non essendoci altri argomenti da trattare, si conclude la riunione alle ore 16.12.

Il Direttore amministrativo

Dott.ssa Marianna Galbo
Firmato digitalmente da:

GALBO MARIANNA

Firmato il 19/12/2024 16:15

Seriale Certificato: 1723202

Valido dal 07/09/2022 al 07/09/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Il Presidente

Prof. Nicola Di Grigoli

Firmato digitalmente da:

DI GRIGOLI NICOLA

Firmato il 19/12/2024 17:00

Seriale Certificato: 2312842

Valido dal 23/03/2023 al 23/03/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
"Antonio Scontrino" - Trapani

ALLEGATO A

REGOLAMENTO SUL LAVORO AGILE

Art. 1. Oggetto

1. Al fine di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori, la prestazione lavorativa in modalità agile, di cui alla legge n. 81 del 2017, è consentita a tutto il personale dell'Area degli Assistenti, dell'Area dei Funzionari e dell'Area delle Elevate Qualificazioni, che ne faccia richiesta, nei termini e alle condizioni indicate nel presente Regolamento, in conformità alle prescrizioni stabilite dal vigente CCNL Istruzione e ricerca del 18/01/2024 e dalla disciplina vigente e previo confronto ai sensi dell'art. 149 comma 8 lett. b 2 del suddetto CCNL, per le attività che possono essere svolte in tale modalità.

Art. 2. Termini e condizioni della prestazione lavorativa in modalità agile

1. La richiesta di prestazione lavorativa in modalità agile dovrà essere formalizzata per iscritto ed indirizzata al Direttore di norma prima dell'inizio dell'anno accademico di riferimento.
A seguito della richiesta del dipendente verrà formalizzato un accordo individuale tra il Direttore e il lavoratore, ai sensi dell'art. 13 CCNL Istruzione e ricerca 18/01/2024.
2. Al fine di individuare le attività lavorative da espletare mensilmente, dovrà essere redatto un piano individuale di lavoro in cui elencare gli obiettivi da raggiungere. Per gli Assistenti e i Funzionari, quest'ultimo dovrà essere concordato e controfirmato dal Direttore amministrativo, per gli EQ concordato e controfirmato dal Direttore.
3. La prestazione lavorativa in modalità agile ha ad oggetto tutto il processo lavorativo affidato al personale di cui all'articolo 1 del presente Regolamento, eccetto alcune attività non remotizzabili, fra le quali il ricevimento studenti/utenti per l'area ufficio didattica, i sopralluoghi da parte delle ditte per l'ufficio economato, la presa di servizio dei docenti per l'ufficio personale e tutte le attività che richiedono la presenza in sede per il personale EQ.
4. Il potere di controllo sull'attività resa in lavoro agile si esplica, attraverso la valutazione semestrale della prestazione e dei risultati ottenuti, anche mediante l'analitica indicazione delle attività espletate dal dipendente (report giornaliero).
5. Non sarà consentita la prestazione lavorativa in modalità agile nel seguente caso:
 - dipendenti neoassunti (alla prima esperienza lavorativa) per un periodo non inferiore a 6 mesi dall'assunzione in servizio.

Art. 3. Durata

1. Il presente regolamento si intende in vigore a tempo determinato per l'anno accademico 2024/25, tacitamente rinnovabile.

Art. 4. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa agile

1. Si applica l'art. 14 del CCNL Istruzione e Ricerca del 18.01.2024.
2. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.
3. Nel caso d'impossibilità a svolgere la prestazione in modalità agile o al verificarsi di problematiche di natura tecnica, connesse al malfunzionamento dei sistemi informatici di cui all'art. 5 comma 1, il dipendente ne dà tempestiva comunicazione al direttore amministrativo. In tali casi il dipendente è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa in presenza e fino al termine del proprio orario di lavoro. In alternativa al rientro in sede, le parti possono concordare la fruizione di un giorno di ferie o altro istituto che autorizzi le assenze del personale.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Antonio Scontrino” - Trapani

4. La fascia di inoperabilità comprendere le 11 ore di riposo consecutivo. Durante tale fascia il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa.

5. Al lavoratore agile è garantito il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche al di fuori della fascia oraria di contattabilità, la quale è pari a n. 6 ore o n. 7,12 ore, a seconda dell'orario giornaliero previsto.

6. Non è possibile svolgere il lavoro agile nelle giornate in cui è previsto un orario superiore a 7,12 ore.

7. Le giornate di lavoro agile vanno concordate con il Direttore Amministrativo, per il personale TA, con il Direttore per il personale EQ.

8. Il lavoratore agile svolge la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro per non più di due volte a settimana e per un massimo di n. 6 giorni al mese, da concordare preventivamente con il Direttore (personale EQ) o Direttore amministrativo (personale TA).

9. Al fine di non creare disservizi, la programmazione mensile del lavoro agile dovrà garantire la presenza in sede di almeno una unità lavorativa EQ. Relativamente agli uffici la presenza in sede sarà distribuita nel seguente modo:

- Ufficio didattica (composto da tre Assistenti) - almeno due in presenza;
- Ufficio personale (composto da un Funzionario e quattro Assistenti) - almeno tre in presenza;
- Ufficio economato/ragioneria (composto da un Funzionario e quattro Assistenti) - almeno tre in presenza;

10. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e comunque, almeno il giorno prima. Il richiamo in sede potrà avvenire anche nella stessa giornata, previa disponibilità del lavoratore in lavoro agile.

Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruito.

11. Il Direttore Amministrativo per tutto il personale TA e il Direttore per il personale EQ, in ragione degli obiettivi indicati nel Piano Individuale, riscontrano la prestazione lavorativa resa non in sede in base ai risultati perseguiti, ai tempi di gestione, alla regolarità e correttezza delle pratiche espletate, controllando altresì i report del dipendente in cui dichiara l'attività e l'orario svolto. La misurazione sarà effettuata semestralmente, tenendo conto anche di quanto dichiarato dal lavoratore nel suddetto report. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, previo contraddittorio coi soggetti interessati, il Direttore procederà a revocare - su parere del Direttore Amministrativo – l'accordo col dipendente.

Art. 5. Strumenti del lavoro agile

1. Il dipendente svolge l'attività lavorativa in modalità agile avvalendosi o della propria dotazione informatica o anche della strumentazione che l'amministrazione intenda fornire (pc o tablet e connessione dati).

2. Il Conservatorio adotta le soluzioni tecnologiche necessarie a consentire al dipendente l'accesso da remoto alla postazione di lavoro e ai sistemi applicativi necessari allo svolgimento della prestazione dal proprio dispositivo esterno, salvaguardando, al contempo, la sicurezza della rete e dei dati dell'Amministrazione.

Art. 6. Trattamento giuridico ed economico

1. Il dipendente che si avvale del lavoro agile non può subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento della professionalità e della progressione di carriera.

2. Lo svolgimento dell'attività in modalità agile non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro subordinato in atto, che resta regolato dalle norme legislative e dai contratti collettivi nazionali e integrativi, né sul trattamento economico in godimento, salvo quanto previsto dai commi 4 e 5.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
“Antonio Scontrino” - Trapani

3. La prestazione lavorativa in modalità agile è integralmente considerata come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi abituali ed è utile ai fini della progressione in carriera, del computo dell'anzianità di servizio, nonché dell'applicazione degli istituti relativi al trattamento economico accessorio.

4. Per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nelle giornate di lavoro agile non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive, né protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive. Il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge. Qualora previsto, il recupero sarà effettuato, previo accordo con il Direttore amministrativo, nelle giornate di lavoro in presenza.

5. Nelle giornate di attività in lavoro agile il dipendente non ha diritto all'erogazione del buono pasto.

Art. 7. Sicurezza sul lavoro

1. L'Amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del dipendente in coerenza con l'esercizio flessibile dell'attività di lavoro.

2. A tal fine, il Conservatorio dichiara di consegnare ai lavoratori un'informativa con l'indicazione delle prescrizioni concernenti i rischi generali e specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione, alle quali il dipendente deve attenersi (Allegato 1).

3. L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa della negligenza del dipendente nella scelta di un ambiente di lavoro non rispettoso delle indicazioni contenute nell'informativa.

Art. 8. Recesso

1. Durante il periodo di vigenza dell'accordo di lavoro agile, sia il direttore, sentito il direttore amministrativo, sia il dipendente possono, con un preavviso non inferiore a 30 giorni, recedere dall'accordo e interrompere l'esecuzione prima della sua naturale scadenza. Nel caso di lavoratori con disabilità, ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso non può essere inferiore a 90 giorni ai sensi della legge n. 81/2017.

2. In caso di giustificato motivo oggettivo il Conservatorio può recedere dall'accordo in qualunque momento, senza preavviso. A titolo esemplificativo, costituiscono ipotesi di giustificato motivo: la sopravvenuta impossibilità per il lavoratore agile di mettere a disposizione la dotazione informatica necessaria per lo svolgimento della prestazione fuori dalla sede di lavoro; accertata inosservanza delle prescrizioni in materia di riservatezza e sicurezza dei dati; il venir meno delle condizioni che consentono al lavoratore agile il rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro; la ripetuta irreperibilità del lavoratore nelle fasce di reperibilità; l'inosservanza degli obblighi connessi all'espletamento dell'attività in modalità agile indicati nel presente Regolamento.

Art. 9. Autorizzazione al trattamento dei dati personali

1. Il lavoratore autorizza l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n.196/2003 e del GDPR n. 2016/679/UE (Regolamento europeo sulla protezione dati), per le finalità connesse e strumentali alla gestione del presente Regolamento.

Art. 10. Disposizioni finali.

1. Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni vigenti e future.



ALLEGATO B

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Trapani, in seguito denominato CPIA Trapani, con sede in Via Castellammare n. 14, C.F.: 93073930815, nella persona del Dirigente Scolastico e legale rappresentante pro tempore Prof. Giuseppe Termini

E

Il Conservatorio di Musica di Stato "A. Scontrino" di Trapani, in seguito denominato Conservatorio con sede in Via F. Sceusa, 1 (TP), C.F.: 93035080816, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore Prof. Nicola Di Grigoli

PREMESSA

Visto:

- L'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: "le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione, di attività di interesse comune";
- l'art. 21 della Legge n. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- l'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999) che, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa, possono promuovere accordi di rete, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- l'art. 56 del D.I. n. 44/2001 prevede specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;
- il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, recante definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2, comma 1, lett. C, della legge 28 marzo 2003 n. 53;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione degli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (Art. 11, comma 10, D.P.R. 263/2012);

- il Decreto Interministeriale MIUR - MEF del 12 marzo 2015 - Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti;
- il Decreto n. 9201 del 06/07/2015 con il quale sono state istituite in Sicilia le nuove istituzioni scolastiche denominate CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) con individuate le sedi associate (ex CTP) quali punti di erogazione secondari.
- la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*;
- il D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003 *Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria ed organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali a norma della Legge 21 Dicembre 1999 n° 508*;
- l'art. 4, c. 3 dello Statuto del Conservatorio "A. Scontrino" di Trapani nel quale viene definito che "il Conservatorio può stabilire rapporti con Enti Pubblici e privati mediante contratti e convenzioni";
- la Delibera n. XX del Consiglio di amministrazione n. XX del XXXXXX con la quale si approva approva la stipula del presente Protocollo d'Intesa;

Atteso che:

- I Centri per l'Istruzione degli Adulti sono Centri di Servizio del sistema d'istruzione deputati all'attuazione dell'offerta formativa integrata e alla costituzione di una rete territoriale di servizio articolata su tre livelli: "Unità amministrativa", "Unità formativa", "Unità didattica";
- L'assetto organizzativo dei CPIA, di cui al D.P.R. 263 del 29 ottobre 2012 e alle Linee Guida di cui al D.I. 12 marzo 2015, deve rispondere agli obiettivi di:
 - innalzare i livelli di istruzione;
 - favorire e sostenere la domanda inespressa;
 - rispondere ai fabbisogni formativi espressi dalle filiere produttive del territorio;
 - contrastare il fenomeno dei NEET.

Considerato che:

- Il Conservatorio ravvisa la necessità di attivare corsi di lingua italiana in favore dei propri studenti stranieri al fine di consentire agli stessi una migliore esperienza didattica e artistica oltre a garantire l'integrazione socio-culturale
- Il Conservatorio ha, pertanto, avanzato richiesta informale al CPIA Trapani per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana presso la sede del Conservatorio nel Comune di Trapani;

Tenuto conto che:

- bisogna regolamentare i rapporti tra il CPIA Trapani e il Conservatorio, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente Protocollo.

SI CONVIENE

di attivare un Accordo di collaborazione che coinvolga le Parti sopra richiamate secondo il seguente articolato:

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Art. 2 – Definizione

Per “Le parti” si intendono i soggetti che sottoscrivono il presente accordo.

Art. 3 – Finalità

Con la presente Convenzione le parti s'impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a instaurare un rapporto di reciproca e leale collaborazione finalizzata al raggiungimento dei risultati previsti, promuovendo tutte le azioni necessarie al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli studenti stranieri del Conservatorio

Art. 4 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto i percorsi di accoglienza, di alfabetizzazione e di istruzione rivolti agli studenti stranieri del Conservatorio.

Tale Accordo, in particolare, prevede l'uso da parte del CPIA Trapani di n. 1 aula e dei servizi igienici, nelle giornate, da concordare, presso la sede del Conservatorio finalizzato all'attuazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per l'anno scolastico 2024-2025;

Art. 5 – Oneri a carico del Conservatorio

Sono a carico dell'Istituto ospitante:

- la disponibilità dei locali con cattedra, banchi, sedie, lavagne e quant'altro serve per lo svolgimento delle attività didattiche;
- la verifica sul regolare uso degli spazi e sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente accordo, nelle ore di concessione, nonché sull'osservanza della normativa vigente in special modo in materia di sicurezza;
- assicurare la presenza degli allievi, rimuovendo gli eventuali ostacoli di natura organizzativa che possono ostacolare la regolare presenza degli allievi;



- collaborare al monitoraggio delle presenze degli allievi riscontrando i dati trasmessi dal CPIA per iscritto;

Art. 6 – Oneri a carico del CPIA Trapani

Il CPIA Trapani si impegna a:

- garantire l'attivazione dei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua nella sede del Conservatorio
- utilizzare gli spazi dati in concessione solo per le attività di cui al presente accordo;
- custodire i locali, gli impianti, le attrezzature, gli spazi strutturati;
- non sub-concedere l'uso, anche parziale, dei locali a chiunque e a qualsiasi titolo;
- garantire tramite copertura assicurativa contro gli infortuni tutti coloro (personale e corsisti), che svolgono attività entro gli spazi concessi in uso;
- garantire gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.

Art. 9 – Responsabilità verso terzi e per danni

L'uso dei locali, delle pertinenze delle attrezzature si intendono effettuate a rischio del soggetto concessionario con esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Istituto Scolastico concedente. Si ritiene altresì esente da qualsiasi responsabilità l'Istituzione Scolastica per fatti avvenuti nei locali durante le ore di concessione, o per danni a persone e cose di frequentanti in dipendenza dell'uso dei locali e delle attrezzature nel periodo di concessione.

Art. 10 - Durata dell'intesa

Il presente protocollo d'intesa ha validità per l'anno scolastico 2024/2025 e potrà subire eventuali correttivi emergenti dai risultati dei monitoraggi e dalle valutazioni effettuate in itinere, dall'evoluzione delle esperienze e/o da modifiche delle norme di riferimento.

Art. 11 – Disposizioni generali e finali

Per quanto non espressamente previsto e regolamentato dal presente protocollo d'intesa si rinvia alle disposizioni normative vigenti, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Trapani, lì

FIRMA DELLE PARTI:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
del CPIA Trapani
Prof. Giuseppe Termini

IL PRESIDENTE
del Conservatorio di Musica di Trapani
Prof. Nicola Di Grigoli